COMUNE DI ROVIGO

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Franceschetti Devis

DETERMINAZIONE N. 4404 DEL 12/12/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO (TRAMITE MEPA) DELLA FORNITURA, CONFIGURAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPLICATIVO CLOUD WELFAREGOV - CIG: B4B759F961

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto del Sindaco n. 43 del 11.11.2022 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare*" al Dott. Marco Plechero e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 05.03.2024 con cui è stata confermata la validità ed efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa

procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
  - l'oggetto
  - l'importo
  - il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la deliberazione del Consiglio comunale 104 del 29.12.2023 recante "Approvazione Documento Unico Di Programmazione (Dup) 2024/2026, Relativa Nota di Aggiornamento al Dup 2024/2026, Bilancio Di Previsione Esercizio 2024/2026 e relativi Allegati", e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e successivi aggiornamenti;

Dato atto che:

- da diversi anni il Settore Servizi Sociali del Comune di Rovigo utilizza il software Urbi Smart per la gestione delle pratiche e delle attività di propria competenza;
- questo software non è mai stato di facile utilizzo per gli operatori e ora non risulta più rispondente alle attuali esigenze di gestione amministrativa da parte dei vari operatori del Settore;
- vari colleghi dei servizi sociali hanno già operato con soddisfazione con il software Welfargov della ditta Clesius srl per la gestione di diverse procedure amministrative, in quanto messo a disposizione da Regione del Veneto e successivamente dall'Ambito Territoriale Sociale;
- sulla base di queste esperienze, è stata organizzata una demo con il fornitore per dare modo a tutti gli operatori del Settore di conoscere detto software e valutarne funzionalità e usabilità;
- in seguito alla demo svoltasi in data 04.11.2024, il software WelfareGov è risultato rispondente alle attuali esigenze di gestione amministrativa da parte degli operatori del Settore Servizi Sociali e adeguato in termini di semplicità di utilizzo, in quanto presenta una configurazione intuitiva e chiarezza della struttura da usare nelle varie fasi di procedimento;
- il Settore Servizi Sociali ha chiesto formalmente il passaggio dall'attuale software Urbi alla nuova piattaforma Welfare Gov;
- WelfareGov è una piattaforma cloud fornite in modalità SaaS qualificato ACN, con alimentazione del SIUSS e collegamento alla banca dati ISEE via PDND (Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati),

con collegamento ad ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) e integrazione con PagoPA attraverso MyPay (già intermediario tecnologico del Comune di Rovigo per i pagamenti elettronici);

Ritenuto, di conseguenza, necessario cessare l'utlizzo dell'attuale software gestionale Urbi Smart non rinnovando il contratto in scadenza al 31.12.2024 e provvedere alla sua sostituzione con la piattaforma cloud WelfareGov;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
- in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

C**onsiderato** che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al Sig. Devis Franceschetti;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Sig. Devis Franceschetti;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, al Sig. Devis Franceschetti;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il *fine* che si intende perseguire con il contratto è l'adozione di una nuova piattaforma cloud per la gestione amministrativa da parte degli operatori del Settore Servizi Sociali;

- *l'oggetto* della procedura riguarda fornitura, configurazione, assistenza e manutenzione applicativo cloud WelfareGOV;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di procedura negoziata ai sensi del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non previsti;
- *la durata dell'appalto*: 12 mesi;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta;
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*:17.800,00 euro oltre IVA 22%;
- *l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente per contratti di importo inferiore a 40.000 €;
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: non prevista;
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) n. **B4B759F961**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) n. **72416000-9**;
- il Codice della Gara: **CONSIP_RDO_4911591**;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine in data 05.12.2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato alle ore 12:00 del giorno 09.12.2024), avvalendosi della piattaforma telematica Mepa di Consip s.p.a., è stata attivata una trattativa diretta con richiesta di offerta (codice identificativo della procedura: TD 4911591) per l'affidamento in parola con l'operatore economico Clesius srl, con sede legale in Trento, via Kufstein n. 3, P.IVA 01469760225;

Vista l'offerta ricevuta dall'operatore economico interpellato in cui è prevista una spesa di € 17.710,00 oltre IVA 22% su € 16.310,00, così dettagliata:

- Canone iniziale una tantum per la configurazione e l'abilitazione dei moduli standard;
- Alimentazione del SIUSS e collegamento alla banca dati ISEE via PDND - Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati - importo una tantum non soggetto a canone;
- Formazione;
- Collegamento a ANPR;
- Integrazione con MyPay – PagoPA;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico Clesius srl come più sopra generalizzato, l'appalto per la fornitura in parola per un importo complessivo di euro 21.298,20, Iva compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Verificato il possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95, nonché degli eventuali requisiti speciali di cui all'art. 100 del Nuovo Codice, laddove richiesti in sede di offerta, in capo all'operatore economico affidatario come più sopra generalizzato;

Ritenuto di non procedere con la richiesta della garanzia definitiva in quanto l'operatore ha già dimostrato negli anni serietà nell'espletamento dei servizi e solidità nella gestione aziendale;

Atteso che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso decreto, non si applicano alla fattispecie di cui al presente appalto;

Appurata la regolarità dei versamenti previdenziali ed assistenziali da parte del beneficiario come sopra generalizzato mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - protocollo INAIL_45861913, con scadenza validità 07.02.2025, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 101 del 28.07.2016 relativo all'assegnazione delle funzioni di responsabile del procedimento all'Ing. Devis Franceschetti;

Attestato che il Sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Atteso che, ai sensi dell'art.191, 1 comma, del TUEL, all'operatore economico saranno comunicati il numero del presente provvedimento e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.

2) DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa.

3) DI AGGIUDICARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in parola alla ditta Clesius srl, con sede legale in Trento, via Kufstein n. 3, P.IVA 01469760225, verso il corrispettivo di euro 17.710,00, ai quali si aggiungono euro 3.588,20 per IVA 22% su € 16.310,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola.

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.

5) DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti	Importo
2025	100130/1320	servizi informatici e di telecomunicazione	U.1.03.02.19.001	€ 19.898,20
2025	100130/1320	servizi informatici e di telecomunicazione	U.1.03.02.19.002	€ 1.400,00

6) DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro a zero.

7) DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **B4B759F961**.

8) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023 (documento di stipula sul MEPA).

10) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*",

sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).

11) DI DEMANDARE al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni, pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, e disposizioni attuative emanate;

12) DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente.

13) DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

14) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale